Codice scheda: ASC A4540244 (Microscheda: 3939B8/11)

Luogo e data: TORINO - 31/08/1903

Autore: RUA MICHELE Destinatario: TREVES MARIA

Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringrazia della lett. del 23.08. Le dà consigli sulla confessione e sulla scelta dei libri per la lettura spirit. Non può mandarle cappelli di D. Bosco perché difficilmente si possono trovare.

\*\*\*

Torino, 31 agosto 1903

Mia buona Maria Treves, Trino

In questo tempo degli Esercizi Spirituali è tanta l'abbondanza del lavoro che devo alle volte lasciare alcuni giorni senza risposta le lettere che mi giungono da diverse parti.

Ho ricevuto la gradita tua del 23 corrente e te ne ringrazio. Vedo che sei un poco in angustia a motivo delle confessioni. Per questa parte vedi di non affannarti. Continua come prima a presentarti alla graticola, come fanno le altre. Il confessore comprende abbastanza quanto è necessario che comprenda, perché la confessione sia in ordine. Nel caso che non capisse bene, sta' pur sicura che non mancherebbe di rivolgerti ulteriori interrogazioni. Ma dal punto che non domanda altri schiarimenti, sta' tranquilla che ti sei spiegata abbastanza, perché egli possa assolverti.

Continua poi ad avere con lui l'abituale confidenza nel domandargli quei consigli spirituali, che ti abbisognano. Cerca solo di farlo in brevi parole. Così si guadagnerà tempo ed anche il confessore sarà più disposto ad udirti anche nelle cose di puro consiglio e ti darà gli opportuni suggerimenti.

Se ti sembra che egli cerchi di sbrigarsi in poche parole ciò non è per alcuna altra ragione se non per questo, che tanto il confessore, quanto anche il penitente, devono adoperare puramente le parole necessarie senz'altro. E poi lo sai anche tu dal catechismo che una delle qualità della confessione è che sia breve. Del resto vedi di offrire al Signore le pene che soffri: in questo mondo già non v'è alcuno che non abbia le

sue. Se ogni cosa andasse sempre bene, presto dimenticheremo che la nostra dimora eterna non è quaggiù, ma in Paradiso.

Quando hai qualche pena in cuore, presentati a Gesù Sacramentato e confidati con lui. Quegli è il miglior nostro amico, il miglior consolatore, perché le sue consolazioni sono durevoli, non come quelle degli amici del mondo.

Un buon libro come la Filotea di San Francesco di Sales, la Pratica di amar Gesù Cristo di Sant'Alfonso ti potranno essere di molto giovamento allo spirito, specie in certi momenti di abbandono. Fa' una cosa. Quando si avvicini la festa di tua madrina scrivile una lettera d'augurio, chiedendole che te la paghi con mandarti l'uno o l'altro di questi ottimi libri. Però se preferisci la Filotea, sta' attenta a dire la Filotea di San Francesco di Sales per non confonderla con quella di un altro autore, chiamato in Riva.

Ti manderei volentieri dei capelli di Don Bosco, ma sono ormai tanto rari, che è difficile trovarne. In cambio ti invio di qui a Valsalice una particolare benedizione di Don Bosco, dove pregherò per te davanti alla sua tomba.

Nelle tue orazioni rammentati anche tu del

Tuo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

## Tarino Vallelice 31-VIII-03. Mia buona Maria Creves,

Crino-

In questo tempo Degli Exercizi spiritua li è tanta l'abbondanza Dellavoro, che Devo alle volte lasciare alcuni giarmi senza ri, sporta le lettere che mi gingono da diver Le porti.

Ho ricevuto la gradita tua del 23 cari: ite ne ringrazio. Vedo che sei un poeo in augustia a motive delle confessioni. Per questa parte vedi di non affarmar ti. Continua come prima a presentati alla graticola come farmo le altre. Il confessioni che comprenda abbastanza quanto è necessario che comprenda perche la can fessiono sia in ordine. Nel caso cher non capiste bene, sta pur sicura che non mancherebbe di rivolgerti ulteriori 3937 138

non Domanda altri schiarimenti, Ita' tranquilla che ti sei spiegata abbestanza, verchi esti assa) assalurti

perché egli posta assolverti.

Continua poi ad avere con lui l'alitua le confidenza mel d'imandar glà der quei consigli 7, irituali che ti ablisognamo. Cerca solo di farlo in brewi parole. Cosi si quadagnera tempo ed anche il confesso re sara più disposto ad udirti anche nelle cose di puro consiglio e to dara gli apportuni suggerimenti.

Le ti sembro che egli cerchi di sbrigar di in spoche parole cio non e per aluma altra ragiane se non per questo che tan to il confessore, quanto anche il peniten te Devous adaperare pur amente le parole necessarie senz'altro. E pai lo sais anche tu Pal Catechismo che una Pelle qua lità Pelle Confessione è che sie breve

2739 139

Del resto vedi di offrire al signore le pene che soffri: in questo mando già non N'é alcun che non abbien le sur. Le ogni cosa andasse sempre here prosto Dimen Ti chereuro che la nastra Dimora eterna none quaggin, ma in faradise. Cuairdo hai qualche pena in cuore pre Lentati a Jesi lacramentato e confida ti con din. Quegli e'il miglior nostre arnico, il migliar consolutore, perché le Lue contalajiani pous Inrevoli, non co me quelle degliamici del monda. Un buon libro come le Filatea Di V. Kan cetes di tales, la Pratica di amor getiler. Di S. alfando ti potranno essere di molto grovamento allo spirito, specie in certi momento d'ablandano. Fa'una con Quando si anvieren la festa 9i tua Ma Drina scrivile una lettera di augurio. chiedendole che te la paghi con man 7939 10 Darti

l'uno o l'altro d' questi ottimi liberi. Pe 20' se preprisci la Filotea d'i d' Francesco d' Vales a dire la Filotea d'i d' Francesco d' Vales per mon confonderla con quella d' un altro antore chicunato Riva. En manderei nolentieri dei capelli d'Aon Bosco ma sono amai tanto rari, che c' dif ficile trovarne. In cambio ti insio di gnice Valsalice una particolare benedi gione di Don Bosco, dave prephero perte davanti alla sua tamba. Melle tue oraziam' rammentati anche tu del

A 4540244

ALGENTO SALESIANO

CONTRALE

1939 1311